LA VETTA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI DOMODOSSOLA

ANNO XXXIII° - N.3- GIUGNO 2009 - Poste Italiane Spedi. in a.p. Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 - Aut. n. DCB/NOVARA/042/2004 - GRATUITO AI SOCI

ADUNATA DI LATINA

MERAVIGLIOSA CREATURA

2009: adunata di Latina, una scelta che aveva suscitato molti interrogativi, sia per le motivazioni che per il luogo stesso. Scetticismo e timori sulla buona riuscita della manifestazione aleggiavano come avvoltoi sulla preda morente… ma alla resa dei conti tutto si è sovvertito. Se ad Asiago sembrava che l'imponente macchina organizzativa avrebbe annullato qualsiasi situazione critica, rivelandosi poi il contrario, a Latina la ventilata e temuta incapacità di far fronte a questo ciclopico evento si è rivelata inesistente e l'adunata è fluita solida e perfetta in ogni sua sfaccettatura. Un grande plauso quindi alla sezione ospitante, che pur numericamente povera ha dimostrato grandi capacità ed ha saputo offrire a tutti una bella immagine di quel lembo d'Italia. Anche la gente del posto ha risposto magnificamente con spirito d'accoglienza, allegria, ed anche un po' di stupore… Nel porto di Anzio un pescatore, scambiando due chiacchiere amichevoli, mi ha detto in romanesco: "ammazza, quanti siete ! sarete 5-6mila !" … ed alla mia risposta che in realtà avremo alla fine superato i 300mila si è zittito, non riuscendo forse a realizzare quella incredibile cifra o forse pensando che lo prendessi in giro. In ogni caso, salvo piccoli problemi logistici che ogni adunata endemicamente possiede, tutto ha funzionato alla perfezione e gli entusiastici commenti sentiti uscire anche dalle bocche dei montanari più tosti sono la consacrazione del successo di Latina 2009. Voglio sottolineare però una problematica sollevata da molti e di cui anche noi di Domodossola in qualche modo siamo stati vittime. E' una cosa che non dipende dall'organizzazione, né dalla sezione locale, ma è un fenomeno che sta caratterizzando ogni adunata e se la sede nazionale non interviene sarà sempre forse peggio. Mi riferisco alle agenzie turistiche locali che si appropriano letteralmente degli hotels ed impongono pacchetti obbligatori di 3-4 giorni a prezzi scandalosi, riservandosi anche il diritto di fare spostamenti e modifiche dell'ultimo momento da un hotel all'altro, spesso creando notevoli disagi. Il nostro Presidente Grossi, pur muovendosi con largo anticipo per la prenotazione alberghiera della trasferta organizzata dalla Sezione, si è sentito dire il giorno dell'arrivo che una decina di partecipanti sarebbe stata sistemata in un hotel diverso da quello prenotato. Hotel che poi si è rilevato solo una "dependance", ancora diversamente da quanto assicurato dagli operatori turistici. Ne è scaturita una situazione di nervosismo e fastidio, per fortuna abilmente superata dalla buona volontà e dallo spirito di sacrificio di alcuni di noi. Questo imprevisto non ha per fortuna condizionato negativamente i tre giorni dell'adunata, il bilancio della quale è da ritenersi complessivamente positivo, almeno per quanto ci riguarda. Ed ora che le luci di Latina si sono spente incominciamo già ad immaginarci Bergamo 2010… M.C.

BEAUTYFULL LATINA

I "NOSTRI" GIOVANI A LATINA

In occasione dell'82° Adunata Nazionale degli Alpini a Latina, durante il bellissimo e soleggiato fine settimana dall'8 al 10 maggio 2009, anche i giovani del neonato nucleo della sezione di Domodossola hanno partecipato alla manifestazione e più precisamente a due degli eventi che ormai da qualche anno vedono protagonisti i giovani A.N.A. durante questo avvenimento. Venerdi 8 maggio alle 18.30 in piazza S.Marco si è formato il corteo che ha scortato la bandiera di guerra del 2° Reggimento alpini di Cuneo per la sfilata nel centro pontino fino a giungere in piazza del Popolo, cuore della città. Durante il tragitto grande emozione e numerosi applausi sono giunti dalle due ali di folla che assistevano allo sfilamento. Il gruppo bandiera di guerra ha sfilato accompagnato dal labaro nazionale A.N.A. scortato dal presidente Corrado Perona e dal suo direttivo, da numerosi vessilli sezionali giunti da tutta Italia, fanfara alpina della brigata Taurinense, due compagnie del 2° alpini, comandante delle Truppe Alpine Gen. Di Divisione Alberto Premicerj, sottosegretario al Consiglio dei Ministri On. Carlo Giovanardi, dai gonfaloni di Latina e provincia e dal nucleo giovani A.N.A. Certo! C'eravamo anche noi giovani della sez. di Domodossola, per la prima uscita ufficiale, con Alessandro Lana, coordinatore dei giovani alpini ossolani e consigliere sezionale. Giunto in piazza del Popolo il corteo della bandiera, schieratosi per l'atto ufficiale della cerimonia, ha ricevuto il benvenuto e i ringraziamenti del sindaco On. Vincenzo Zaccheo alla presenza del comandante del COMFOTER (Comando Forze Operative Terrestri) Gen. di Corpo d'Armata Armando Novelli. Parole sentite e molto toccanti quelle del primo cittadino ed un elogio agli alpini "portatori di valori e sostenitori di ideali che tutti insieme vogliamo portare nella costituzione di un mondo di pace in un'Europa unita." Nel ricordo di quanti settant'anni fa, giunti dal Nord Italia, bonificarono l'agro-pontino in nome del lavoro e del progresso umano, la cerimonia si è conclusa con un lungo e commosso applauso del pubblico intervenuto. Grande emozione e un maggior senso di appartenenza alla grande famiglia alpina. Gli impegni dei "nostri" giovani A.N.A. saranno numerosi ma la fiducia e la consapevolezza di svolgere al meglio il nostro compito ci aiuterà in futuro a trasmettere a chi ci seguirà quei valori fondamentali di chi ci ha preceduto."Noi dopo di voi!" Domenica 10 maggio, nella tradizionale sfilata per le vie di Latina, la nostra sezione è riuscita, dopo qualche anno, ad inserire nello sfilamento anche un "nostro" giovane con la maglia verde che li contraddistingue e che reca sul petto la scritta "… dal 1919" mentre sulla schiena quella "l'impegno continua". Avvenimento importante volto a dimostrare che finalmente la sezione A.N.A. di Domodossola si è dotata del nucleo giovani il cui impegno e attenzione agli avvenimenti ufficiali della nostra associazione, nazionali ma anche locali, è a 360 gradi. Alessio Vincler, il più giovane, del nostro nucleo ha sfilato accanto ai delegati di valle ed immediatamente dietro a quel consiglio direttivo che vede tra le sue fila Roberto Pina, Claudio Molteni, facenti parte del nucleo giovani, ed Alessandro Lana coordinatore del nucleo molto soddisfatto e gratificato per questo. Sperando in una maggiore adesione al nucleo giovani e una logica maggior partecipazione alla sfilata di Bergamo 2010 rimarchiamo il nostro impegno che continua dal 1919! **ALE**

MONDOVI' 18-19-20 SETTEMBRE 2009
12° RADUNO DEL I^ RAGGRUPPAMENTO

In occasione del raduno del I^ Raggruppamento a Mondovì, la Sezione di Domodossola organizza la trasferta con pullman per la sola giornata di Domenica 20 settembre. La partenza è prevista per le ore 5,00 dalla sede di via Spezia. Il costo del viaggio compreso il pranzo è di 55, €/cad. Iscrizioni e informazioni si possono ottenere come di consueto il martedì sera ed il sabato mattina presso la Casa dell'Alpino Ossolano.

LA SEDE NAZIONALE A.N.A. PROPONE IL "PROGETTO ABRUZZO"

La Sede Nazionale ha lanciato la proposta di una contribuzione, denominata **"Villaggio Abruzzo"** La Sezione di Domodossola, aderendo all'iniziativa, lancia l'operazione **"2 euro per il villaggio".**

Tutti i soci che vogliono aderire all'iniziativa e contribuire con i "due euro" sono invitati a far riferimento ai propri gruppi di appartenenza, i quali verseranno poi quanto raccolto in Sezione che provvederà a sua volta a far pervenire la somma complessivamente raccolta alla sede nazionale. Il villaggio sarà realizzato sul territorio del Comune di Fossa (uno dei più colpiti dal sisma) con allestimento di prefabbricati pesanti che consenta alla popolazione locale di vivere bene durante il lungo periodo della ricostruzione. Una volta terminata l'emergenza il villaggio verrà destinato ad altro impiego (turismo, cittadella universitaria, ecc.) e quindi resterà nel tempo quale testimonianza dell'opera dell'A.N.A. per l'Abruzzo. Certo della sensibilità sempre dimostrata, resto a disposizione per eventuali chiarimenti od informazioni.

Il Pres. Giovanni Grossi

CONVEGNO ITINERANTE "STAMPA ALPINA" - VERONA 28-03-2009

Il convegno C.I.S.A. si è svolto quest'anno il 28 marzo 2009 nella bellissima città di Verona nella sala auditorium dell'istituto "Don Bosco", in pieno centro, a due passi da Castelvecchio. Gli argomenti trattati, alla presenza dei rappresentanti di ben 53 sezioni, sono stati di estremo interesse, anche perché alcuni si ricollegavano al lavoro di rinnovamento in atto nella nostra sezione. Un argomento decisamente interessante, che la Sezione di Domodossola non è stata in grado finora di attuare efficacemente, è il rapporto con le scuole. Rappresentanti di alcune sezioni hanno affermato di essere riusciti ad avviare ed esercitare con successo, grazie principalmente a gruppi di piccoli centri, attività informativa con studenti soprattutto delle classi medie e superiori, riuscendo persino ad organizzare escursioni presso luoghi storici della I° Guerra Mondiale. E' stato poi affrontato il problema dei musei sezionali dal punto di vista del censimento dei reperti. E' emerso che, anche in quelle sezioni che non hanno un museo proprio, esistono ricchezze storiche sconosciute presso i gruppi. Per quanto ci riguarda è stata avviata la catalogazione e la ristrutturazione del nostro museo. La nuova commissione museale, presieduta dall'attivo neoconsigliere Alessandro Lana, sta eseguendo un prezioso lavoro che porterà ad una veste rinnovata e ampliata del museo storico "Don Carlo Righini", in linea con i parametri Regionali. Avremo finalmente, grazie all'entusiasmo ad alle capacità di Alessandro, un museo qualificato. Contemporaneamente la commissione ha avviato anche la catalogazione dei libri e delle pubblicazioni della biblioteca sezionale. Nonostante sia stata richiesta e sollecitata da tempo dalla Sede Nazionale, al momento sono ancora molte le sezioni che non hanno ancora ottemperato in questo senso. Infine il "libro verde": è all'8° edizione; quest'anno verrà presentato al Senato della Repubblica e ciò è senz'altro un signor biglietto da visita, se mai ne abbiamo bisogno… La segnalazione delle attività dei gruppi registrano grossi progressi; vi sono sezioni che, grazie anche ad una politica di "sfinimento", hanno ottenuto il 100% di risposte. Nella nostra sezione sono ancora pochi i gruppi che inviano l'elenco delle loro attività (meno del 50%). E' necessario un maggior impegno da parte di tutti sotto quest'aspetto. Che sarà poi mai! Si tratta solo di compilare uno stampato predisposto e consegnarlo in sede… C.M.

13° CONVEGNO STAMPA ALPINA

Esaurito il dibattito del C.I.S.A. nel pomeriggio di sabato 28 marzo (continuato poi domenica mattina) è salito alla ribalta il convegno annuale della "Stampa Alpina", che ha fatto registrare un grosso successo di partecipazione: 60 testate alpine (tre di gruppo ed altrettante di sezioni estere) per complessivi 155 rappresentanti. Il tema del convegno, "La responsabilità della stampa alpina", ha ricalcato quello dello scorso anno. Infatti sono praticamente state ribaditi gli stessi concetti del convegno precedente in merito ad un'informazione "moralmente" corretta. Ha dato lustro al convegno il Gen. Bonato, il quale ci ha deliziati con la sua squisita dialettica, pacata e precisa. Egli ha affrontato l'argomento esprimendo l'importanza che la stampa alpina riveste nel mantenere quel collegamento, anche sentimentale, tra il nostro "mondo" e tutti coloro che lo amano e lo vivono. Non senza una punta di commozione ha raccontato di come suo padre, fino all'ultimo, conservava sempre a "portata di mano" una copia de L'Alpino… Dopo essere stati edotti sulla preparazione dell'evento di beatificazione di Don Carlo Gnocchi, in programma domenica 25 ottobre a Milano, siamo rimasti un pò sconcertati da un annuncio di Lavizzari. Pare che sul forum del portale ANA chiunque possa scrivere ciò che gli passa per la testa. La conseguenza è che alcuni vi hanno lasciato commenti e giudizi scriteriati e scellerati sull'A.N.A. e le sue attività. Purtroppo accade che giornalisti della carta stampata rovistino nel forum proprio alla ricerca di queste cose, spacciandole poi in loro articoli come pensiero comune, se non di tutti gli alpini, almeno della maggioranza. E' ovvio che il danno che ne può derivare è enorme. Tardivamente ma pare che in sede nazionale si stiano finalmente muovendo per arginare il pericoloso fenomeno… C.M.

33° CAMPIONATO DI CORSA IN MONTAGNA A STAFFETTA

Bagolino (BS) – 33° campionato nazionale di corsa in montagna a staffetta – Dopo i campionati degli sport invernali, nei quali abbiamo ben figurato, incominciano le gare estive dove la montagna ci accoglie con i suoi sentieri serpeggianti nei boschi, le dure salite e le discese mozzafiato, ma anche con l'aria fina, il ruscello dell'acqua e gli odori forti della vegetazione. Domenica 21 giugno 2009 siamo stati a Bagolino, incantevole paesino montano circondato da splendide montagne che fanno da cornice al suggestivo scenario del Lago D'Idro in Provincia di Brescia. Siamo a poca distanza da località famose, come Madonna di Campiglio, e luoghi storici per noi alpini, come l'Adamello… La gara ha avuto una grande partecipazione di atleti (oltre 400) ed è stata supportata da un'ottima organizzazione da parte della Sezione di Salò e del gruppo locale. La nostra compagine sta finalmente decollando; per la prima volta siamo presenti con ben cinque squadre (15 atleti) e la Sezione di Domodossola comincia ad essere, oltre che una presenza costante, anche un'avversaria impegnativa. Siamo ancora lontani dai vertici ma il 16° posto assoluto del terzetto Zambonini-Tabacco-Ramoni è un risultato importante.

La testa della classifica è ancora una volta appannaggio della "corazzata" Bergamo che si aggiudica il primo e secondo posto. Quei "mostri" di Bosio, Cavagna, Lanfranchi ed altri bergamaschi non lasciano scampo… Terza posizione per la Sezione di Trento che arpiona con determinazione il podio pur staccatissima dalle prime due staffette. Dei nostri si difendono molto bene anche Piralla-Bellingheri-Danimarco e Giavina-Rovaletti-Astori che si piazzano rispettivamente al 58° e 63° posto. Le rimanenti due formazioni si classificano come segue: Grossi-Giovannone-Pella in 109^ posizione e Gambarri-Cerutti-Maruzzi in 112^.

Un solo appunto: per la prima volta il pranzo non si è consumato come al solito "tutti sotto lo stesso tetto" (palestra, tendone o quello che volete…) ma dispersi nelle trattorie e ristoranti di Bagolino e dintorni. Che tristezza! E mancato quello straordinario momento di genuina aggregazione che è il pasto dopo gara, consumato gomito a gomito con gli avversari di poco prima… (come il "terzo tempo" nel rugby). Speriamo che dalla prossima gara venga ripristinata questa sana abitudine!

M.C.

LA SEZIONE DI DOMODOSSOLA RINGRAZIA SENTITAMENTE IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLE VIGEZZO PER AVER CONCESSO L'USO DEL PROPRIO PULMINO IN OCCASIONE DELLA TRASFERTA.

A PROPOSITO DI INCOMPRENSIONI…

Sull'ultimo numero de "La Vetta" del 2008 abbiamo pubblicato un articolo abbastanza deciso (a firma Massimo Cerutti) nel quale si metteva in discussione l'operato della Commissione Sportiva Nazionale ed il suo Presidente Cason (incarico ricoperto fino al maggio 2009) riguardo l'assegnazione delle gare nazionali di corsa in montagna A.N.A. Cason rispondeva con una E-mail nella quale esprimeva tutta la sua disapprovazione al nostro modo di vedere l'operato della commissione, elencando le varie situazioni che vengono ad intrapporsi nel prosieguo delle domande e chiariva i vari punti. Ci dispiace che la nostra schiettezza sia stata fraintesa come un attacco diretto alla commissione e abbia creato un malinteso fra Antonio Cason e il responsabile dello sport sezionale, risolta all'alpina con una stretta di mano all'Assemblea dei Delegati a Milano. Auspichiamo un arrivederci in Ossola, in occasione di un'eventuale gara, all'Alpino Antonio Cason.

Il Presidente Giovanni Grossi

II° CAMPIONATO SEZIONALE DI CORSA IN MONTAGNA

Ripetendo l'esperienza del 2008, ma sperando in una partecipazione di soci atleti più massiccia, anche quest'anno va in scena una gara di corsa in montagna valevole come campionato individuale sezionale. La gara è la tostissima Varzo-Solcio, gara FIDAL tutta in salita dove sarà inserita un'apposita classifica per noi alpini. Alla corsa possono partecipare tutti i soci in regola con il tesseramento annuale e provvisti di tessera FIDAL. Sarà stilata una classifica assoluta e classifiche per fasce di età. Esortiamo tutti gli atleti a non mancare a questo appuntamento che arricchisce il panorama sportivo annuale dell'A.N.A. e rappresenta un ulteriore momento per conoscerci meglio e divertirci!

CON IL CENTRO STUDI, NASCE IL NOSTRO MUSEO

Lo scorso fine settimana del 28 e 29 marzo, in un clima non proprio primaverile in cui freddo ed acqua l'hanno fatta da padroni, si è svolta a Verona la 13^ edizione del C.I.S.A. (Convegno Itinerante della Stampa Alpina) dove la sede centrale A.N.A. di Milano porta i suoi progetti e iniziative a conoscenza dei referenti sezionali del Centro Studi, organo culturale dell'Associazione Nazionale Alpini. Quest'anno, oltre a parlare di iniziative di carattere sociale e culturale e naturalmente di stampa alpina, si è parlato anche di musei in una tavola rotonda tenutasi nel pomeriggio di sabato 28 in cui il responsabile del Centro Studi, Mauro Depetroni della sez. di Trieste, ha evidenziato le direttive nei confronti dei responsabili dei musei delle sezioni A.N.A. intervenuti tra cui anche la sezione di Domodossola nella figura del consigliere Alessandro Lana, nuovo responsabile e direttore del museo. Innanzitutto è necessario conoscere, entro breve tempo, il patrimonio storico ed i cimeli di cui le sezioni A.N.A. sono in possesso, questo tramite apposita scheda che lo stesso Depetroni ha consegnato e che a breve verrà mandata ai capigruppo delle varie sezioni da parte ei responsabili museali. In questo prospetto precompilato si chiede di indicare, per ora in modo generico in seguito con maggior precisione, l'entità dei cimeli o documenti storici che ciascun gruppo possiede e riconsegnare il suddetto prospetto al responsabile in questione. Tale operazione servirà all'A.N.A. per stilare un primo censimento dei reperti storici in possesso delle sezioni e su tutto il territorio italiano affinché si possa già classificare in categorie di importanza e interesse culturale. A breve anche la sezione di Domodossola provvederà a ciò. Sempre nel pomeriggio di sabato i responsabili museali del "Doss Trent" (Museo nazionale degli alpini) Col. Basset, della mostra museo permanente di Gorizia alp. Verdoliva e del museo degli alpini biellesi art. Marco Fulcheri, con cui siamo in contatto da alcuni mesi, hanno illustrato le loro realtà museali e il percorso intrapreso affinché potessero diventare musei a tutti gli effetti con grande interesse degli intervenuti. Qualche scambio di idee e informazioni e ognuno dei convenuti ha raccontato la sua realtà comprese quelle dei musei della sez. Brescia, di Genova a Savignone e quelli che diventeranno il memoriale degli alpini della sez. Cuneo e il museo degli alpini ossolani della sez. Domodossola. Si! Ufficialmente abbiamo chiesto l'aiuto del Centro Studi A.N.A. affinché ci segua nel percorso che porterà alla nascita del "nostro" museo storico sezionale, vista anche la carenza di una struttura di questo genere in tutta la provincia del VCO. Nella mattinata di domenica 29 Depetroni e Fulcheri hanno organizzato un incontro a tre con il sottoscritto Alessandro Lana per illustrare nello specifico le fasi di questo percorso museale con la promessa di monitorare tutte le nostre attività fino alla nascita del nostro museo rimanendo in contatto con l'amico Fulcheri, come referente presso il Centro Studi, la cui competenza e professionalità abbinate ad una grande gentilezza non possono che supportarci nel migliore dei modi. L'iter è complesso e impegnativo ma la nostra squadra museale ha entusiasmo ed energia da vendere e siamo prontissimi a intraprendere questo cammino già peraltro cominciato. Appuntamento dunque all'apertura del nostro museo sezionale rimboccandoci le maniche e impegnandoci con il nostro consueto spirito alpino…Sudore sulle braccia e sorriso sul volto!

Ale

"SANTITT" LA TRADIZIONE SI RINNOVA

Sabato 20 giugno, presso la chiesa della "Collegiata" di Domodossola, in una serata particolarmente umida e ventosa, si è tenuta l'annuale festa dei patroni cittadini Santi Gervasio e Protasio. Dapprima la celebrazione eucaristica celebrata dai curati del capoluogo ossolano e di alcune parrocchie limitrofe e poi la tradizionale processione per le vie del centro cittadino che vede gli alpini della sezione trasportare a spalla le statue dei patroni al ritmo della banda di Domodossola. Nutrita la partecipazione delle penne nere della sezione, circa 26 unità che assieme al presidente Giovanni Grossi si sono alternati nel portare i santini. Nel corteo, formato dalla banda cittadina, dal clero, dalla confraternita dei "Santitt"e dalle statue trasportate dagli alpini, presente anche il gonfalone della città scortato dal sindaco Michele Marinello e da una rappresentanza della polizia municipale e tutti i fedeli al seguito. Novità di quest'anno è stata la presenza di tre giovani alpini della sezione di Domodossola, con la tradizionale maglia verde, che hanno scortato le statue dei santi patroni e fatto rappresentanza nei confronti della cittadinanza intervenuta. A ufficializzare il loro compito la presenza in mezzo a loro del presidente Grossi, piacevolmente scortato per buona parte della processione.

Prima uscita dei giovani ANA sul territorio ossolano. Ale

RINGRAZIAMENTO

Il Gruppo Alpini di Trontano ringrazia sentitamente il Comandante della Forestale del Parco Nazionale "Val Grande" Ten. Colonnello Mattioli Massimo, per aver donato al Gruppo l'interessante raccolta di volumi, riguardante la storia degli Alpini e della montagna.

GRUPPO DI BOGNANCO

Sabato 2 maggio 2009 il gruppo alpini si è ritrovato per la tradizionale cena sociale. Come di consuetudine si inizia con il ritrovo in piazza per il ricevimento delle autorità, dei rappresentanti dei gruppi e tutti gli amici che hanno voluto unirsi alla nostra festa. La santa messa e la deposizione dei mazzi di fiori al monumento ai Caduti hanno concluso la parte ufficiale della manifestazione. Presenti il sindaco di Bognanco sig. Mauro Valentini, il consigliere nazionale magg. Ettore Superina, il presidente sezionale sig. Giovanni Grossi con i vicepresidenti sigg. Molteni, Franzoni e Spagnoli e ben 29 rappresentanze. Dopo il rinfresco all'albergo Rossi ci si è trasferiti al ristorante Croce Bianca di Bognanco per gustare l'ottima cena preparata dallo chef Giacomo. Durante la serata il capogruppo Giuseppe Pellanda ha consegnato al socio sig. Pellanda Giancarlo una pergamena con il conferimento del titolo di vice capogruppo onorario a riconoscimento per la sua lunga appartenenza al direttivo del gruppo (da ben oltre 50 anni!!) la serata è proseguita in armonia fino alle prime luci dell'alba e già sin d'ora diamo appuntamento al 26 luglio 2009 per l'annuale festa alpina alla Gomba. Galletti Cristiano

GRUPPO DI BRACCHIO

Domenica 29.03.2009 a Bracchio si è svolta un a Giornata in memoria di tutti gli Alpini andati avanti. Il ritrovo dei partecipanti presso il Circolo di Bracchio ha visto con piacere la presenza del Presidente della Sezione Grossi, il Sindaco del Comune di Mergozzo Cav.Piralla Luciano e la presenza di dieci Gagliardetti. E' seguita la celebrazione della Santa Messa officiata da Don Claudio Stucchi che con commozione ha ricordato alcuni Alpini della sua famiglia e tutti quelli andati avanti. Dopo la lettura della Preghiera dell'Alpino si è formato il corteo che accompagnato dal corpo Musicale di Bracchio si è recato presso il Monumento degli Alpini per rendere omaggio ai Caduti con la deposizione di un corona di fiori e la benedizione. A conclusione della manifestazione l'aperitivo, offerto dal Gruppo, ed il pranzo allietato dalla musica del maestro Umberto Ellena. Un grazie a tutti coloro che sono intervenuti dal Capo Gruppo di Bracchio Rovelli Enrico.

ANAGRAFE SEZIONALE

SCARPONCINI E STELLINE:

Gruppo di Antrona: lo scarponcino Edoardo figlio del socio Conti Maurizio e signora Fincato Elisabetta e nipote del socio Conti Gianfranco

Gruppo di Castiglione: lo scarponcino Michetti Cristian nipote del socio Marta Giovanni.

Gruppo di Cimamulera: lo scarponcino Christian nipote del consigliere Marta Bruno e del socio Marta Luciano

Gruppo di Cisore-Mocogna: lo scarponcino Cristian Vescio figlio del socio Giorgio Vescio e Cristina Comazzi.

Gruppo di Crodo: lo scarponcino Alex nipote della Madrina del Gruppo Bionda Marilena

Gruppo di Domodossola: lo scarponcino Matteo figlio del socio Luciano Maggio e signora Graziella.

Gruppo di Druogno: la stellina Elisa figlia del socio e vice capogruppo Locatelli Mario

Gruppo di Malesco: la stellina Maffini Sofia nipote del socio Maffini Tullio.

Gruppo di Montecrestese: lo scarponcino Molini Michele, figlio del socio Molini Romano e Lorenzone Dolores; la stellina Benoni Lucia figlia di Benoni Mattia e Baletta Debora, nipote del socio Baletta Ugo; la stellina Giulia, figlia del socio Papa Gianluigi e sig.ra Piola Sonia

Gruppo di Premia: le stelline "gemelline" Alessia e Alice figlie del socio Parianotti Gianpaolo e D'andrea Marisa.

Gruppo di Vanzone S.Carlo: lo scarponcino Leonardo figlio del socio Pizzi Luca e signora Pavan Laura.

Gruppo di Varzo-Trasquera: lo scarponcino Nicolas figlio del socio Biselli Ermes e signora Simona e nipote del socio Biselli Dario.

RINGRAZIAMENTI:

Gruppo di Domodossola: il Gruppo ringrazia la famiglia Polli per la generosa offerta e tutti i soci che hanno dato offerte durante il periodo del tesseramento.

Gruppo di Premosello: il Gruppo Alpini di Premosello ringrazia il sig. Delloro Fiorenzo e la famiglia Piolini per le generose offerte in memoria del socio Piolini Attilio.

Gruppo di Trontano: si ringraziano i famigliari dei defunti Fradelizio Lucia Ida e Della Piazza Giovanni per le generose offerte; il Gruppo ringrazia per la generosa offerta la famiglia Polla Irene e Luciano in memoria dello zio Eligio Giacometti.

Gruppo di Vagna: il Gruppo ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alle nostre manifestazioni. In particolare la madrina Colli Anna, Romeggio Luciano, Sogliani Luigi, la famiglia Piroia Claudio in memoria della mamma Corinna per le offerte fatte pervenire.

SOCI ANDATI AVANTI:

Gruppo di Antrona: socio Rametti Agostino.

Gruppo di Bognanco: socio Salina Erminio.

Gruppo di Castiglione: socio Cassani Luigi Diego.

Gruppo di Crodo: socio Giuseppe CONTI (ex Capogruppo).

Gruppo di Crevoladossola: socio Luigi Zana.

Gruppo di Domodossola: socio Primo Ceschi.

Gruppo di Masera: socio Giacomotti Alfredo.

Gruppo di Ornavasso: socio Balzano Stefano.

Gruppo di Preglia: socio Callegari Piero.

Gruppo di Premosello: socio Piolini Attilio.

Oblazioni alla Fanfara Alpina Ossolana:

Fratelli Lanti alla memoria della mamma €. 200,00; N.N. 20,00; Giacomotti Mario €. 40,00.

NELLE FAMIGLIE DEI SOCI:

Gruppo di Antrona: socio Giani Mario per la perdita del suocero Santini Pietro; socio Farioli Franco per lo zio Rametti Agostino; soci Tonelli Antonio, Bottagisio Armando e Frisa Stefano per la perdita dello zio Savoni Francesco; socio Morelli Antonio per la perdita dello zio Morelli Pietro.

Gruppo di Bannio: i soci Bonfadini Sandro e Fabio per la perdita della zia Bonfadini Domenica.

Gruppo di Bognanco: socio Lauretta Giuseppe per la perdita del fratello Guido

Gruppo di Calasca: soci Piffero Ezio, Roberto, Nucera Enza per la perdita del figlio, cugino e nipote Piffero Marco; il vice capogruppo Lometti Diego per la perdita dello zio Cappelli Benito; consigliere Panighetti Giovanni per la perdita dello zio Panighetti Amelio; soci Cocchini Benito, Mocellini Armando per la perdita del cognato Medalli Guido; socio Piffero Antonio per la perdita del suocero Lorenzo Savoni.

Gruppo di Calice: I soci Baccaglio Gianclemente, Zaretti Luigi, Rosina Sergio e Fabrizio per la perdita della zia Lina; l'amico Cosentino Alessandro per la perdita della nonna Anunziata; il socio Galinari Adriano per la perdita della suocera Angela.

Gruppo di Castiglione: i soci Colongo Giuseppe, Silvetti Luigi, Marta Flavio, Spagnoli Elio per la perdita della mamma e cugina Cassani Anita ved. Colongo; i soci Martini Matteo, Carozza Gianluigi, Piffero Luigino per la perdita del cugino Martini Alfredo; il socio Marta Flavio per la perdita dello zio Cassani Luigi Diego; i soci Marta Flavio e Martini Matteo per la perdita della cugina Marta Luciana ved. Ciocca; i soci Rolando Arturo, Brega Dario, Capelli Danilo per la perdita della mamma e zia Fragnocca Ada ved. Rolando; il socio Brega Dario per la perdita della zia Colombi Marisa in Brega; i soci Capelli Danilo e Rolando Arturo per la perdita del fratello e cugino Capelli Benito; il socio Borghini Luca per la perdita della zia Pirazzi Fernanda ved. Tomola.

Gruppo di Ceppomorelli: i soci Bettineschi Stefano, Primo, Daniele, Ferruccio per la perdita dello zio e cugino Bettineschi Enrico; i soci Bogo Vittorio, Balmetti Giacomo, BalmettiIvano, Bogo Maurizio per la perdita della mamma, suocera e nonna Carmelina Caracciolo ved. Bogo; i soci Lanti Eligio, Lanti Carlo, Bettineschi Primo, Bettineschi Daniele, Bettineschi Ferruccio, Ghizzo Maurizio, Pella Silvio per la perdita della mamma, zia, nonna e prozia Carelli Pierina ved. Lanti; i soci Bettineschi Primo, Daniele, Ferruccio, Stefano per la perdita del cugino Giordani Mario.

Gruppo di Cimamulera: socio Francia Piero per la perdita della mamma Torlone Carmela; Maffeis Moreno e Francioli GianPiero per la perdita del papà e cognato Maffeis Giuseppe.

Gruppo di Crevoladossola: capogruppo Luciano Bottari per la perdita del suocero Marcello Padovani; soci Alfredo Prata e Roberto Garrone per la perdita del fratello e zio Dionigi Prata.

Gruppo di Crodo: Vincler Elio per la perdita della sorella Evelina; Consigliere Panziera Claudio e al Vice Capoguppo Allegri Luciano per la perdita della mamma e zia Zaninetti Caterina in Panziera.

Gruppo di Domodossola: i soci Vittorio Allegra e Lino Uzzeni per la perdita del cognato Bruno Giacchetto "GIACCO"; i soci Arici Renzo e Franco per la perdita della cognata Tacchini Carla.

Gruppo di Malesco: il socio Zois Lauro per la perdita del cognato Caretti Giuseppe.

Gruppo di Masera: il socio Filippini Giuseppe per la perdita della moglie Molini Delia.

Gruppo di Montecrestese: socio Punchia Luciano per la perdita della suocera Leonardi Dina; socio Daoro Luciano per la perdita della zia Leonardi Dina; socio Zaretti Simone per la perdita del papà Zaretti Dino; socio Pinarel Rodolfo per la perdita della nipote Ferraris Maria Angela "Mariuccia".

Gruppo di Ornavasso: il socio Monaci Angelo per la perdita della sorella Armellina; il socio Scalabrini Attilio per la perdita del padre Giovanni Battista; il socio Zucchi Stefano per la perdita della nonna Simone Gard Moschini; il socio Lavarini Vittorio per la perdita della madre Piralli Giustina; il socio Piana Angelo Dante per la perdita del cognato Panighetti Adalgiso; socio Gen. Giancarlo Antonelli per la perdita della suocera Pittino Irina ved. Azzola.

Gruppo di Pallanzeno: il socio Devito Giuseppe per la perdita del nonno Giuseppe; vicecapogruppo Marco Salmoiraghi per la perdita della nonna Severina.

Gruppo di Premia: I soci Parianotti Amelio (bis nonno), Parianotti Mirco (zio) e Sborgia Eugenio per la perdita della stellina Sofia; Il socio Alberti Stefano per la perdita della mamma Taddei Maria; I soci Del Zoppo Ferruccio, Bacchetta Adriano e Livio per la perdita della zia De Gaudenzi Albina

Gruppo di Premosello: il socio Delloro Mauro per la perdita dello zio Piolini Attilio.

Gruppo di S.Rocco: socio Ezio Albini per la perdita della suocera Maria Della Maddalena ved. Riboni.

Gruppo di Trontano: il socio Iossi Walter per la perdita del figlio Andrea.

Gruppo di Vagna: i soci Pattarone Pietro, Luciano, Cassina Mauro, Ranzoni Valerio per la perdita della moglie, mamma e zia Modini Dorina; il socio Walter Pinardi per la perdita del suocero Dante Sala; il socio Gianmauro Mottini per la perdita dello zio Roberto Mottini.

Gruppo di Varzo-Trasquera: i soci Celmi Aldo, Biselli Giorgio, Biselli Dario per la perdita della zia Staiessi Maria ved. Nanzer; i soci Biselli Dario, Biselli Ermes, Seraiocco Italo per la perdita dello zio Fusco Lendro; il socio Marco Gallo per la perdita del padre Giacomo; i soci Elvio Arrigoni, Luigi, Silvano Bonatti, consigliere Giuseppe Bonatti, Dario Mingozzi per la perdita della moglie, cognata, sorella e nipote Elena Bonatti; il socio Arnaldo Ridder per la perdita della zia Cesarina Ridder; il socio Adriano Ceschi per la perdita del fratello Primo Ceschi.

Gruppo di Villadossola: Romeggio Valerio per la perdita della suocera Rizzo Rosa in Lisandrelli; Francina Angelo per la perdita della sorella Francina suor Ermanna e la zia Francina Rosa; Ponta Mauro per la perdita del genero Balassi Dario.

Comunicato:
si comunica che per democrazia alpina non sempre il contenuto degli articoli corrisponde all'opinione della direzione.

Redazione: Ass. Naz. Alpini Sez. di Domodossola - Via G. Spezia, 9 - 28845 Domodossola (VB)
E-mail: domodossola@ana.it - Sito Internet : www.anadomodossola.it - Direttore responsabile: Magg. Ettore SUPERINA
Registro Tribunale di Verbania - 26 luglio 1977 - BN. 130 - Tipografia SIGRAF S.p.A. Via Redipuglia, 77 – 24047 Treviglio (BG)